

## CORSO DI STUDIO IN INGEGNERIA ENERGETICA

### INCONTRO DI LAVORO TRA DOCENTI DEL CORSO DI STUDIO, RAPPRESENTANTI DEL MONDO DEL LAVORO E COMITATO DI INDIRIZZO

**DATA: 16-02-2018**

**- VERBALE -**

Alle ore 10.00 del giorno 16 febbraio 2018, presso l'aula University Club dell'Unical, si è tenuto un incontro di lavoro, organizzato dai Dipartimenti DIMES, DIMEG e DINCI, sul tema:

#### ***Offerta Formativa 2018/19***

Al termine dell'incontro, al quale hanno partecipato le Rappresentanze Sindacali, gli Ordini Professionali, Rappresentanze di Confindustria, Ente Regione ed Ente Provincia, e diverse Aziende, i vari CdS afferenti ai tre Dipartimenti di Ingegneria hanno tenuto delle riunioni separate con le Aziende del proprio settore e con i membri del relativo Comitato di Indirizzo.

La riunione del CdS in Ingegneria Energetica si è tenuta alle ore 14.00 presso la Sala Riunioni dell'Area di Fisica Tecnica (Cubo 44C) del DIMEG.

Per il CdS sono presenti i seguenti professori: Mario Amelio, Sergio Bova, Mario A. Cucumo e Giuseppe Oliveti. E' inoltre presente l'ing. Vittorio Ferraro, in rappresentanza dell'Ordine degli ingegneri della provincia di Cosenza, e, in collegamento skype, l'ing. Roberto Fabbri (STC, Forlì – Direttore Generale). Hanno giustificato la loro assenza, per impegni istituzionali precedentemente assunti, l'ing. Pasquale Matera (EniProgetti SpA, Vibo Valentia – Senior Knowledge Owner Onshore Systems Engineering), l'ing. Fabio Garofalo (FIAT Automobili SpA), l'ing. Giacobbe Braccio (Direttore Centro ENEBIA - Centro Ricerche ENEA della TRISAIA) ed il prof. Valerio Marinelli (Professore Emerito – DIMEG).

Assume la Presidenza il Coordinatore del CdS Prof. Mario A. Cucumo; è segretario il prof. M. Amelio.

Il Presidente, dopo aver ringraziato i presenti per la loro partecipazione, illustra l'Offerta Formativa del Corso di Studio, introdotta con l'A.A. 2015/16, organizzata su due curricula formativi, precisando che il Consiglio di CdS non ha ritenuto necessario apportare delle modifiche per l'A.A. 2018/19.

Dopo una breve presentazione dei principali indicatori ANVUR del CdS che mostrano, nell'ultimo periodo, una tendenza a un significativo incremento del numero di iscritti e dei laureati in corso, il Presidente invita gli uditori a dare il loro contributo alla discussione.

Interviene l'ing. Fabbri il quale si complimenta con il Consiglio del CdS per i progressi registrati ma esprime perplessità riguardo le modifiche dei piani di studio, poiché i laureati magistrali in Ingegneria Energetica di questo CdS che egli ha conosciuto hanno una validissima preparazione per cui ritiene doveroso preservarla.

Il coordinatore chiarisce gli ultimi interventi fatti nel manifesto degli studi, assicurando che questi non intaccano le peculiarità dei nostri laureati. Infatti, essi riguardano pochi CFU, i quali servono soprattutto a integrare le conoscenze con i contenuti più all'avanguardia, sia per l'energetica dell'edificio sia per le smart grids.

## CORSO DI STUDIO IN INGEGNERIA ENERGETICA

Interviene poi l'ing. Vittorio Ferraro il quale informa che, alla luce del DM 115/2017, si profila la reintroduzione del percorso professionalizzante, con nuovi criteri e percorsi formativi, tra cui la possibilità che il percorso sia abilitante. In merito a questo punto, l'Ordine chiede che sia predisposto un tavolo di discussione con l'Università, per evitare di creare differenze di trattamento tra i futuri e gli attuali laureati triennali, vista la possibilità dei nuovi laureati di spendere fino a 50-60 CFU presso enti o aziende accreditate.

In merito all'Esame di Stato, rileva l'ing. Ferraro, occorre riflettere sulla possibilità di istituire un periodo di praticantato/tirocinio della durata di sei mesi, al fine di formare professionalmente il neo laureato.

Altra questione, conclude l'ing. Ferraro, è quella degli standard di qualificazione EQF. Attualmente per accedere ad una professione ordinistica in Italia è necessario il V livello (corrispondente al diploma tecnico di scuola secondaria superiore), mentre, in futuro, si prevede che sarà obbligatorio il VI livello, ovvero la laurea triennale.

Dopo ampia e approfondita discussione, viene da tutti riconosciuta la validità e l'attualità dell'offerta formativa in essere. Oltre a ritenere sempre valida e attuale la figura dell'ingegnere esperto nell'energetica dell'edificio, viene molto apprezzata la nuova figura professionale di ingegnere esperto in sistemi elettrici ed energetici industriali.

Si concorda che l'offerta didattica sia ben articolata e vicina a settori sempre più in espansione, perché legati ad ottimizzazioni tecnologiche ed energetiche. Nota di attenzione e di interesse viene posta alla combinazione delle discipline legate all'automazione, all'impiantistica elettrica ed ai sistemi elettrici, la quale può rappresentare un'ottima trasversalità formativa molto vicina alle esigenze operative dell'ingegnere industriale.

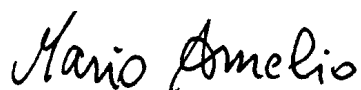
Si conviene, inoltre, nell'ottica di procedere ad un continuo rafforzamento dei percorsi formativi dell'ingegnere energetico, di potenziare le attività di stage/tirocini/tesi presso le Aziende.

Il Presidente assicura che la suddetta linea di azione è ampiamente condivisa dal CdS e che molto si è già fatto negli anni accademici precedenti. Inoltre, nel prossimo futuro, con il contributo determinante dell'ing. Ferraro, nostro docente e Consigliere dell'Ordine degli Ingegneri di Cosenza, si potranno anche rinvigorire le relazioni con gli ingegneri liberi professionisti, con l'obiettivo di valorizzare e ben utilizzare le valenze formative proprie del mondo accademico e di quello professionale.

A conclusione dei lavori si concorda con l'ing. Matera, sentito telefonicamente, di programmare un prossimo incontro, presumibilmente nel mese di marzo, per una rianalisi delle attività finora svolte nei diversi anni di collaborazione tra Eniprogetti Vibo Valentia (già Saipem e in seguito Tecnomare) ed il DIMEG. Tutto ciò al fine di individuare opportunità di collaborazioni future in termini di sviluppo di tesi di laurea, seminari, workshop e momenti didattici volti al consolidamento dei rapporti con Unical.

La seduta è terminata alle ore 14.45.

Il Segretario  
(Prof. Mario Amelio)



Il Presidente  
(Prof. Mario A. Cucumo)

